

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

FINALITÀ E STRUTTURA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Sociali (FASS) si propone di coltivare la ricerca e lo studio della realtà sociale, nei suoi aspetti ecologici, culturali, politici ed economici. Forte della grande tradizione dell'Ordine Domenicano nel campo del pensiero sociale cristiano, la Facoltà realizza le attività didattiche e di ricerca nella prospettiva di promuovere principi di giustizia e di sviluppo integrale sostenibile, in vista di quel bene comune che è concetto guida del pensiero tomista.

In modo particolare, la FASS si propone di favorire una conoscenza avanzata nelle varie discipline statistiche, metodologiche, sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche, economiche e politiche, anche attraverso il confronto con i valori del pensiero sociale cristiano. Grazie a questo approccio multidisciplinare, la Facoltà persegue l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per analizzare, comparare ed interpretare le complesse realtà e problematiche sociali internazionali, in funzione dell'operatività nel campo del lavoro, della pastorale, della pace e della giustizia, e dell'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa.

STORIA

Nata negli anni 50 a seguito della richiesta di Pio XII di integrare gli studi filosofici e teologici con corsi che trattassero i fenomeni della moderna società, la Facoltà di Scienze Sociali si è costituita come struttura indipendente nel 1975. A seguito dell'adesione della Santa Sede alla Dichiarazione di Bologna nel 2003, la FASS ha aggiornato la propria struttura formativa, articolando le annualità secondo lo schema 3+2 e riorganizzando il piano dei corsi, basato sul sistema ECTS (European Credit Transfer System) per il calcolo dei crediti. Sono inoltre disponibili, su richiesta degli studenti, i supplementi al diploma. In tal modo, i crediti e i curricula maturati presso la FASS potranno essere riconosciuti dai dipartimenti delle altre università, a discrezione di questi ultimi e secondo i criteri espressi dal Processo di Bologna.

GLI STUDENTI

La peculiare attenzione riservata alla dimensione politica, etica ed economica, tenendo conto delle più recenti tendenze ed esperienze verificabili nelle società e negli Stati, mira a potenziare le capacità professionali e riflessive degli studenti, perché sappiano offrire il proprio contributo progettuale e logico-operativo nei processi

decisionali, in aree di competenza e posizioni di leadership diversificate, al servizio del bene comune e della dignità della persona. Gli studenti – religiosi e laici – che conseguono questi titoli accademici trovano collocazione presso istituzioni pubbliche e private, nei settori profit e non profit e nelle diocesi dei vari Paesi, per la realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale, in carriere politiche, manageriali e di consulenza, come docenti e come operatori della comunicazione. Oggi la FASS conta un centinaio di studenti, provenienti da oltre trenta Paesi di ogni continente.

INFORMAZIONI GENERALI

In conformità al "Processo di Bologna", nel quadro europeo delle qualifiche per la formazione superiore universitaria, il corso di studi in Scienze Sociali è organizzato in tre cicli accademici successivi, ai quali corrispondono i tre gradi accademici di Baccellierato, Licenza e Dottorato. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni, dei seminari e delle esercitazioni. In caso di assenza prolungata o troppo frequente, tale da raggiungere 1/3 delle lezioni, la Facoltà si riserva il diritto di annullare il corso o il semestre. I corsi si svolgono principalmente in italiano.

Avvertenza

La struttura dell'offerta formativa che segue potrebbe subire alcune precisazioni e modifiche nel corso dello svolgimento dell'anno accademico. Lo studente è tenuto a verificare, in Decanato, prima dell'inizio di ogni semestre lo svolgimento effettivo dei corsi menzionati nel presente Ordo.

La Facoltà ha una bacheca dedicata sul sito internet dell'Università: vi appaiono informazioni ed aggiornamenti per gli studenti. L'indirizzo elettronico della Facoltà è fass@pust.it. Gli studenti sono invitati a farne uso, per facilitare il lavoro di segreteria.

PROGRAMMA DI STUDI

PRIMO CICLO

Baccellierato in Scienze Sociali. Durata: 3 anni (6 semestri). 180 ECTS. NQF 6.

Conferisce la formazione generale, organica ed integrata nelle principali discipline sociali: economiche, storiche, politiche, sociologiche, psicologiche, delle comunicazioni sociali, giuridiche e delle relazioni internazionali; fornisce gli strumenti metodologici per la ricerca scientifica in campo sociale; integra le dimensioni specifiche delle scienze sociali con lo studio dell'etica e della dottrina

sociale della Chiesa, per una visione cristiana della persona e del suo inserimento nella società.

Il superamento degli esami di tutti i corsi prescritti e del test finale assegna il Grado di Baccellierato in Scienze Sociali con 180 ECTS. A richiesta è disponibile il Supplemento al Diploma che classifica il titolo nella classe delle lauree L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali).

Gli studenti devono presentare in decanato FASS almeno una settimana prima della data prevista la richiesta d'ammissione all'esame di grado che, nel caso di religiosi, deve essere controfirmata da un superiore. Prima dell'esame devono provvedere al pagamento della tassa d'esame e aver sostenuto tutti gli obblighi previsti dal loro piano di studi. La mancanza del versamento o la mancanza di un esame/seminario rendono invalido l'esame di Baccellierato che pertanto non verrà registrato dalla Segreteria dell'Università.

All'inizio dell'anno accademico vengono rese pubbliche le 9 tesi che costituiranno i temi d'esame per l'anno in corso. Il giorno dell'esame verranno indicate agli studenti 3 di tali tesi ed essi dovranno svolgerle tutte, per iscritto, durante un tempo complessivo di 3 ore. Il voto dell'esame è espresso in decimi. Per conseguire il titolo di Baccellierato è necessario ottenere un voto minimo di 6/10.

Per iscriversi al secondo ciclo (Licenza) è necessario conseguire il titolo di Baccellierato con un voto minimo di 8/10 e aver ottenuto un voto medio tra esami e seminari, superiore a 8/10.

Date degli esami di Baccellierato per l'Anno Accademico 2018-2019

L'esame, scritto, si terrà il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, nell'ambito delle tre sessioni di esami previste, nei giorni: **2 febbraio, 22 giugno, 21 settembre 2019.**

SECONDO CICLO

Licenza in Scienze Sociali. Durata: 2 anni (4 semestri). 120 ECTS. NQF 7.

Sono disponibili due percorsi specialistici:

- Scienza politica
- Economia e management. In tale ambito è disponibile inoltre il curriculum in Management dello Sport

Questi percorsi formativi conferiscono agli studenti il raggiungimento di un livello avanzato di formazione, con conoscenze approfondite di metodo e di contenuti

scientifici e professionali. A richiesta sono disponibili i relativi Supplementi al Diploma. Può essere iscritto al secondo ciclo chi:

a) ha ottenuto il baccalaureato nella nostra Facoltà con voto minimo di 8/10 sia come media degli esami e seminari del primo ciclo, che come voto di esame di baccellierato.

b) ha ottenuto un diploma universitario di primo livello (NQF 6, 180 crediti) in una materia affine (eventualmente con alcuni debiti formativi da colmare) in un'altra Istituzione, con un voto sufficiente per accedere al secondo ciclo nell'Istituzione d'origine.

Il ciclo si conclude con l'esame per il grado accademico di Licenza, dopo aver superato tutti gli esami e aver frequentato con successo i seminari previsti nel piano di studio. L'esame prevede la preparazione e la discussione di una tesi scritta e la esposizione di una lezione (lectio coram) su un tema scelto da un elenco previamente concordato con il Decano, davanti a una commissione di tre Professori.

Alla fine del ciclo per la Licenza, gli studenti devono redigere una tesi di almeno 50 pagine ed un massimo di 120 pagine (ogni cartella deve contenere 30 righe di 65 battute, per un totale di 2000 battute per pagina). La tesi deve seguire le norme bibliografiche della Facoltà.

Prima di procedere al lavoro di stesura della tesi, gli studenti devono frequentare il seminario: Tesi e presentazione: metodologia pratica, che è in programma ogni anno. Al termine del seminario ogni studente dovrà compilare l'apposito modulo allegando lo schema e una bibliografia di riferimento del progetto di tesi e, dopo aver avuto l'approvazione del proprio moderatore, consegnarlo in Decanato.

A conclusione del lavoro, lo studente deve presentare una versione della tesi non rilegata al Decano. Solo dopo aver ricevuto l'approvazione del Decano, si potrà procedere alla stampa di tre copie rilegate della tesi, che dovranno quindi essere consegnate in Decanato. Il Decano designerà il censore della tesi e, salvo diverse disposizioni, fisserà la data dell'esame di Licenza entro un mese dalla data della consegna.

Il superamento di tutti gli esami previsti nel piano di studio è condizione necessaria per l'ammissione all'esame. Sarà premura dello studente assicurarsi che tutti gli esami richiesti risultino registrati in Segreteria Generale, prima di procedere alla consegna della tesi rilegata. È possibile per tutti gli studenti controllare il proprio profilo presso la Segreteria Generale o nell'area riservata del sito istituzionale.

Lo studente, almeno una settimana prima della data prevista per l'esame, deve presentare in decanato FASS la richiesta d'ammissione all'esame di grado che, nel caso di religiosi, deve essere controfirmata da un superiore e dovrà versare la tassa

per l'esame di Licenza, il cui importo è visibile sull'Ordine degli Studi dell'anno in corso. L'esame di Licenza consta in una lezione di 30 minuti su un tema indicato e nella discussione della tesi, della durata di 30 minuti circa.

Date di consegna della tesi per l'Anno Accademico 2018-2019

Tre copie stampate e rilegate della tesi di Licenza dovranno essere consegnate in Decanato entro e non oltre:

18 gennaio 2019, per la discussione entro metà febbraio (I semestre);

24 maggio 2019, per la discussione entro fine giugno (II semestre);

6 settembre 2019, per la discussione entro fine settembre.

ATTENZIONE: Al fine di riuscire a rispettare le date di scadenza qui indicate, gli studenti sono invitati ad inviare una versione digitale della tesi approvata dal moderatore all'indirizzo di posta del Decano almeno quindici giorni prima della consegna (entro fine luglio per la scadenza di settembre).

Indicazioni per la lezione (i 15 temi)

Contestualmente alla consegna in decanato del modulo di proposta della tesi, il candidato deve presentare al Decano una selezione di 15 Temi per la propria lezione, elenco che dovrà essere approvato dal Decano. I temi andranno individuati nell'ambito di tutte e cinque le aree disciplinari della Facoltà:

discipline etiche e della DSC;

discipline socio-psicologiche;

discipline economiche e delle comunicazioni sociali;

discipline storico-politiche;

discipline giuridiche e delle relazioni internazionali.

24 ore prima della data fissata per l'esame di Licenza allo studente verranno comunicati i 3 temi che il Decano avrà scelto tra i 15 presentati. Lo studente dovrà quindi preparare una lezione di circa 30 minuti su uno di questi temi a sua scelta. Questa non deve essere letta, ma potranno essere utilizzati degli appunti. Gli altri 30 minuti saranno invece dedicati alla discussione della tesi scritta con i tre docenti della commissione.

Per ottenere il diploma di Licenza è necessario farne richiesta in Segreteria e pagare la somma stabilita nell'Ordine degli Studi dell'anno in corso. Sempre su richiesta è disponibile il Supplemento al Diploma relativamente a:

- indirizzo di Scienza Politica, definita nella classe LM-62 delle lauree magistrali italiane in Scienze della Politica;

- indirizzo di Economia e Management, definita nella classe LM-81 delle lauree magistrali italiane in Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- indirizzo di Economia e Management, curriculum di Management dello sport, definita nella classe LM-47 delle lauree magistrali italiane in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie.

TERZO CICLO

Dottorato in Scienze Sociali. Durata: minimo 2 anni (4 semestri). NQF 8.

Il percorso è finalizzato allo sviluppo e alla redazione di una tesi scientifica e originale di ricerca, idonea ad essere pubblicata, con la supervisione di uno dei professori della Facoltà, secondo le norme previste dall'Università. Le condizioni di ammissione sono riportate al punto §1 delle Norme per il Dottorato pubblicate in questo Ordine degli Studi.

Gli studenti in possesso di laurea magistrale ma non di licenza canonica possono richiedere la valutazione degli studi e dell'esperienza previa, al fine di potersi iscrivere nel ciclo di licenza, ottenere il relativo grado accademico e proseguire eventualmente gli studi con il dottorato.

Il ciclo di dottorato prevede una ridotta frequenza a corsi e seminari, con l'obbligo di seguire al primo anno il corso di metodologia per il dottorato, al termine del quale dovrà essere presentato il progetto di tesi di ricerca per l'approvazione del Decano. Durante il ciclo, al dottorando potrà venir offerta la possibilità di provare le sue capacità nell'insegnamento e nella ricerca sotto la guida dei professori e come tutor degli studenti più giovani. Il titolo di Dottorato viene conferito solo dopo la pubblicazione di una parte rilevante della tesi, discussa ed approvata.

Il candidato deve comunicare il prima possibile al Decano il tema sul quale desidera svolgere il progetto di tesi, affinché il Decano possa verificare la disponibilità d'un moderatore e di un censore. Il progetto di tesi deve quindi essere sottomesso al Decano per la sua approvazione, utilizzando il modulo disponibile in segreteria nel quale va specificato l'argomento della dissertazione dottorale e la lingua in cui sarà redatto il progetto, con allegato lo schema e una bibliografia di riferimento. Il modulo dovrà essere controfirmato dal moderatore e dal Decano per approvazione e consegnato in Segreteria Generale. Da questo momento lo studente può iniziare a lavorare sul progetto.

Per essere ammessi alla difesa della tesi di Dottorato è necessario aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi. In particolare gli studenti di Scienze Sociali sono tenuti a seguire il Corso per i Dottorandi, a frequenza obbligatoria, che si tiene ogni

anno in modalità semi-intensiva nei sabati del secondo semestre e tre altri corsi o seminari, scelti insieme al Decano al momento dell'iscrizione al ciclo. Sarà premura dello studente assicurarsi che tutti gli esami richiesti risultino registrati in Segreteria Generale. È possibile per tutti gli studenti controllare il proprio profilo nell'area riservata del sito.

La tesi dovrà avere un minimo di 150 pagine ed un massimo di 400, dattiloscritte a 2000 battute per pagina. Dovrà essere redatta secondo le norme bibliografiche della Facoltà, pubblicate sul sito istituzionale. Dopo aver ottenuto l'approvazione del moderatore, lo studente dovrà presentare la tesi al Decano. Questi designerà un secondo lettore (il censore) cui verrà sottoposta la tesi per revisione. Il censore ha un mese per la sua revisione. Dopo aver avuto l'approvazione anche dal censore, ed aver apportato le eventuali modifiche richieste, lo studente potrà procedere alla preparazione di 3 copie rilegate della tesi (almeno una con rilegatura a copertina rigida) e farle pervenire in Decanato.

Lo studente dovrà inoltre compilare il modulo di domanda per l'esame di dottorato e, se religioso, dovrà farlo controfirmare dal proprio superiore, per approvazione e consegnarlo in Decanato, possibilmente insieme alle copie definitive della tesi. Salvo diverse disposizioni, la data della difesa viene fissata entro un mese dalla data di consegna delle tesi. Lo studente prima dell'esame dovrà versare la tassa per "la difesa della tesi di Dottorato".

La sessione di difesa dottorale ha una durata dai 60 ai 90 minuti complessivi. Lo studente ha a disposizione 30 minuti per presentare il proprio lavoro di tesi, e potrà avvalersi dell'ausilio di strumenti multimediali. Alla fine della presentazione ciascuno dei tre membri della commissione ha a disposizione 15 minuti per i commenti. Se opportuno e se c'è tempo sufficiente, il Presidente della Commissione può aprire la difesa a domande da parte del pubblico.

Entro 5 giorni dalla discussione il moderatore e il censore dovranno fornire una relazione che giustifichi il voto dato al dottorando: tale relazione, di almeno una pagina dattiloscritta, va consegnata alla Segreteria Generale. La commissione specificherà inoltre le condizioni per la pubblicazione. Il titolo di Dottorato viene definitivamente conferito solo successivamente alla pubblicazione di tutta o parte della tesi discussa ed approvata. Per i dettagli operativi della pubblicazione, lo studente dovrà fare riferimento alla Segreteria Generale.

Altre informazioni sul terzo ciclo sono riportate alla voce Norme per il Dottorato all'inizio di questo Ordine degli Studi. Gli studenti sono pregati di leggerle attentamente e di attenersi alle indicazioni che li riguardano.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

Programma Tutor (Laureare l'esperienza)

Il Programma TUTOR permette di conseguire progressivamente i tre gradi accademici in Scienze Sociali: Baccellierato, Licenza e Dottorato, in un modo compatibile con gli impegni lavorativi e seguendo lo schema europeo di “laureare l'esperienza” (EQF).

Persone che hanno la laurea italiana, o l'equivalente internazionale, in una materia rilevante, oppure un grado universitario pontificio in una materia attinente le scienze sociali, possono veder riconosciuti i crediti formativi già acquisiti, per i vari gradi nella facoltà. Analogamente, anche coloro che non hanno un titolo post-liceale possono veder riconosciute le proprie esperienze lavorative e professionali, ed essere esentati da alcuni elementi del programma, secondo il processo di riconoscimento europeo EQF (European Qualification Framework).

Gli Incontri tutoriali (obbligatori) vertono su temi interdisciplinari delle scienze sociali, sul pensiero sociale cristiano, sulla valutazione delle esperienze lavorative e offrono un supporto personalizzato all'apprendimento.

Gli studenti nel programma TUTOR sono impegnati un sabato al mese (8 volte all'anno, in date fissate all'inizio dell'anno accademico) e durante una settimana intensiva annuale (inizio dell'estate). Si può entrare nel programma sia ad ottobre (I semestre) che a febbraio (II semestre).

Ogni studente TUTOR nei primi due cicli deve sostenere un numero di esami concordati con il Decano per ogni annualità, scelti dal programma normale della Facoltà e fare gli esami e compiti scritti necessari per il voto sul seminario annuale del programma. Gli studenti TUTOR del terzo ciclo devono seguire il corso per i dottorandi e sostenere tre altri esami, concordati con il Decano, con un anno di presenze al Programma TUTOR e tutti i requisiti per il voto del seminario annuale.

Ogni studente può fare riferimento per i propri problemi tecnico-amministrativi e per quelli di organizzazione e svolgimento dei propri studi allo staff della facoltà; è tenuto a tutti gli obblighi previsti per gli studenti della FASS, tranne che per quelli dai quali verrà individualmente dispensato.

ADJUVANTES – Fondo di Solidarietà Educativa

Costituito nel 2000, il Fondo Adjuvantes ONLUS si propone di favorire la formazione e l'approfondimento culturale nelle scienze sociali di studenti e studentesse di ogni parte del mondo, con particolare riguardo a quelli provenienti da paesi in via di sviluppo, attraverso il conseguimento di titoli di studio rilasciati dalla Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino in Roma.

Suo scopo ultimo è di preparare una futura leadership che si ispiri all'umanesimo personalista e cristiano, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze delle più attuali scienze del sociale e promuovendo i valori dell'interculturalità.

A tal fine Adjuvantes ONLUS reperisce fondi e borse di studio, fornisce assistenza globale (amministrativa e personale) agli studenti, rende loro disponibili alcuni alloggi, cura l'amministrazione di corsi e incontri attinenti i campi delle scienze sociali.

Adjuvantes ONLUS - Fondo di Solidarietà Educativa

Largo Angelicum 1, 00184, Roma Italia

Tel. 06/6702338; e-mail: adjuvantes@pust.it

<https://sites.google.com/site/adjuvantesonlus/home>

Per eventuali donazioni:

Cariparma e Piacenza, IBAN: IT 32 D 06230 05031 0000 40319677

Codice BIC SWIFT: CRPPIT2P137

Conto Corrente Postale n. 26142018

In collaborazione con la FASS, Adjuvantes ONLUS gestisce quattro programmi speciali di alta formazione:

- MTS: Diploma in Management delle Organizzazioni del Terzo Settore e delle Imprese Sociali;
- CSR: Diploma in CSR, Innovazione Sociale e Sostenibilità;
- e-CST: Diploma online in Pensiero Sociale Cattolico & Società Contemporanea;
- e-FIX: Diploma online in Formazione Integrata Cristiana.

[MTS] MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLE IMPRESE SOCIALI

XXI edizione

Il Corso è diretto a laureandi e laureati in ogni disciplina, così come a persone provenienti dal mondo del Terzo Settore, che intendono sviluppare competenze professionali nell'ambito della gestione degli organismi non profit.

Il corso prevede: 175 ore di lezioni frontali, in aula, suddivise in gruppi di lezioni di 5 ore settimanali, che si svolgono il mercoledì dalle 14:30 alle 19:15; 100 ore di stage presso un'Organizzazione del Terzo Settore; una tavola rotonda di approfondimento tematico, con la partecipazione di esperti del Terzo Settore; la presentazione di un elaborato finale: alla fine del corso gli studenti dovranno produrre un elaborato, di lunghezza compresa tra le 40.000 e le 50.000 battute (spazi inclusi), su un tema concordato con uno dei professori.

La frequenza e la partecipazione agli esami è obbligatoria. Al termine del corso verrà rilasciato un diploma. È prevista la partecipazione anche in qualità di uditori; al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per il programma e ulteriori informazioni, consultare il sito istituzionale e il sito dedicato: <https://sites.google.com/site/masterterzosettore/>, oppure contattare l'ufficio di Adjuvantes ai seguenti recapiti: tel: 06/6702.338; e-mail: adjuvantes@pust.it.

[CSR] CSR, INNOVAZIONE SOCIALE E SOSTENIBILITÀ

II edizione rinnovata

Il corso si pone l'obiettivo di formare manager ed esperti che, all'interno delle istituzioni pubbliche e private del Paese, siano in grado di orientare, guidare ed attuare scelte ed azioni secondo principi di innovazione sociale e di sostenibilità, tenendo conto delle istanze sociali presenti sul territorio e sui mercati di riferimento.

Il programma propone strumenti metodologici e operativi pratici al fine di facilitare l'adozione e la diffusione di pratiche di sostenibilità, lungo l'intero ciclo del valore della vita di imprese e istituzioni. I partecipanti saranno così in grado di integrare metodologie, strategie e strumenti di CSR (Corporate Social Responsibility) operando secondo principi di innovazione sociale e di sostenibilità, in diverse aree strategiche di organizzazioni complesse. Il corso è accessibile a laureati di ogni provenienza e a coloro che già lavorano - anche non laureati - motivati ad approfondire questi temi.

Il programma multidisciplinare è strutturato in moduli da 4/2 ore nei fine settimana (venerdì pomeriggio e sabato mattina) per un totale di 88 ore, da settembre a dicembre, in cui docenti universitari e professionisti di settore alterneranno lezioni frontali con lavori di gruppo e simulazioni.

Per il programma e ulteriori informazioni, consultare il sito istituzionale e il sito dedicato: <https://sites.google.com/a/pust.it/csrmaster>.

[e-CST] DIPLOMA ONLINE IN PENSIERO SOCIALE CATTOLICO & SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Fedele alle direttrici della Chiesa e coerente con l'impegno permanente dell'Ordine Domenicano per una fede che opera giustizia, la Facoltà di Scienze Sociali, in collaborazione con l'Università Domenicana Internazionale (Domuni), ha attivato a partire da febbraio 2016 un Programma in italiano di formazione scientifica nel campo della dottrina sociale della Chiesa e dell'etica cristiana, attraverso la piattaforma online *Moodle*. In esso, oltre ai normali temi curriculari, si darà particolare attenzione ai problemi più urgenti nel mondo politico ed economico contemporaneo. La Facoltà, attraverso questo Programma, intende formare gli studenti affinché essi possano svolgere, in futuro, un'attività qualificata di attuazione e promozione della dottrina sociale della Chiesa e di crescita del senso etico nel campo della politica ed economia, attraverso la ricerca, l'insegnamento in Istituti accademici e la stessa azione apostolica, politica, economica e sociale.

La pedagogia adottata ha come scopo di formare all'esperienza teoretica coloro che già sono impegnati in questi campi; promuove l'interesse cognitivo dello studente e presenta un catalogo fisso disciplinare che consiste in cinque discipline: Etica generale; Etica politica; Etica economica; Dottrina sociale della Chiesa; Storia del pensiero sociale cristiano.

I corsi sono realizzati da professori della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino in Roma. La piattaforma *Moodle* di Domuni dà a tutti la possibilità di iscriversi, a prescindere dai vincoli di orari, di localizzazione, di famiglia o di lavoro. In tal modo la Facoltà di Scienze Sociali e Domuni offrono un insegnamento online che costituisce strumento di evangelizzazione per andare "oltre frontiera", cercando di applicare i principi evangelici nella multiforme e travagliata realtà politica ed economica nel mondo di oggi.

Per il programma e ulteriori informazioni, consultare il sito istituzionale e il sito dedicato: <https://sites.google.com/site/cristianesimosociale/>.

[e-FIX] DIPLOMA ONLINE IN FORMAZIONE INTEGRALE CRISTIANA

Questo nuovo percorso formativo, realizzato da professori della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma, ed erogato attraverso la piattaforma *Moodle* di Domuni, si struttura in tre moduli, ciascuno della durata di sei mesi, da 20 crediti ECTS per un totale di 60 ECTS. Si rivolge a persone che abbiano completato almeno gli studi secondari e si pone l'obiettivo di fornire loro le competenze fondamentali alla base della teologia cattolica a livello universitario. I moduli sono: Il Dio Trinità; Gesù Cristo; La vita nella Chiesa.

Per il programma e ulteriori informazioni, consultare il sito istituzionale e il sito dedicato: <https://sites.google.com/site/domufix/>.

CATTEDRA CARDINALE PAVAN PER L'ETICA SOCIALE

È il cuore pulsante della ricerca empirica e teorica della FASS. In essa convergono le competenze interdisciplinari maturate nell'esperienza di insegnamento e le specifiche istanze metodologiche verso le quali, tradizionalmente, l'ispirazione tomista delle scienze sociali ha rivolto il proprio sguardo. Lo scopo della Cattedra Pavan è di favorire la ricerca etica sui problemi urgenti posti in rilievo nel mondo contemporaneo. Nella consapevolezza che le questioni che meritano procedure di indagine sono, spesso, di indirizzo globale e richiedono approcci multipli e integrati, la Cattedra Pavan ha fra i propri scopi anche quello di aggregare le iniziative di ricerca interfacoltà e tra le strutture universitarie italiane e internazionali.

Attraverso la Cattedra, la FASS coordina i contatti per sviluppare progetti di ricerca, il fundraising per finanziarli, la gestione e la supervisione degli stessi.

Progetti completati:

1. **Bioetica, diritti umani e multietnicità** - i tre volumi che costituiscono il prodotto del progetto sono stati pubblicati presso le Edizioni San Paolo tra il 2001 e il 2003.
2. **La teoria dell'élites** - il progetto ha portato alla pubblicazione del volume: LO PRESTI, A. 2003. *La teoria delle élites: fra filosofia della storia e scienza politica*. Roma: Nova Millennium.
3. **La condizione civile dei detenuti immigrati nelle carceri italiane** - un progetto che segue e estende quello descritto al n.1. Ha coinvolto un direttore di ricerca e tre ricercatrici e si è concluso con un convegno nel novembre 2005. È stato pubblicato

un volume conclusivo: ALFORD, H. e A. LO PRESTI. 2006. *Il carcere degli esclusi. Le condizioni dei detenuti stranieri nelle carceri italiane*. Roma: San Paolo.

4. The Dominican Contribution to Social Ethics in the 20th Century - un progetto che ha coinvolto oltre 20 ricercatori in 14 paesi, finanziato da tre fondazioni. I risultati sono stati pubblicati in inglese nel volume: COMPAGNONI, F. e H. ALFORD, a cura di. (prefazione di G. GUTIERREZ) 2007. *Preaching Justice: Dominican Contributions to Social Ethics in the Twentieth Century*. Dublin: Dominican Publications.

5. Etica e responsabilità sociale d'impresa (RSI) - il frutto del progetto è stato pubblicato nel volume: COMPAGNONI, F. e H. ALFORD, a cura di. 2008. *Fondare la responsabilità sociale d'impresa: contributi dalle scienze umane e dal pensiero sociale cristiano*. Roma: Città Nuova.

6. Preaching Justice II: un progetto "sorella" di quello descritto sopra al n.4 e che riguarda le suore domenicane; ha coinvolto 22 ricercatori e 26 paesi, raccogliendo esperienze dalla Colombia al Vietnam, dalla Svezia al Sud Africa, su temi che vanno dall'assistenza sociale e sanitaria, all'insegnamento, alla promozione dei diritti umani e della dignità delle fasce di popolazione maggiormente marginalizzate, all'adozione e diffusione di stili di vita sostenibili. I risultati sono stati pubblicati in inglese nel volume: ALFORD, H. e F. COMPAGNONI, a cura di. (prefazione di M. McALEESE) 2016. *Preaching Justice II: Contributions of Dominican Sisters to Social Ethics in the Twentieth Century*. Dublin: Dominican Publications.

Progetti in corso:

7. The Catholic University between Secularisation and Identity (CUSI), with a special focus on the four Catholic universities in Central and Eastern Europe (CEE). Project objectives:

(a) to explore the role of the Catholic university in (i) confronting secularisation, and in particular, the forms of secularisation experienced in CEE; (ii) strengthening the identity of the Catholic communities in the countries of CEE; (iii) contributing to the common good of the wider society in these countries. This will involve making some comparisons between Catholic universities in the CEE region and elsewhere (especially in Europe, though the US may also be included);

(b) to outline challenges for the future and to make (initial) proposals for facing them, with a view to strengthening this institution of civil society in Central and Eastern Europe.

8. Foundational Reflections on Theology and Technology in a Digital Age (FORE). Project objectives:

- (a) to lay some of the basic groundwork or building blocks for a theological reflection on the internet and technology;
- (b) to create an initial body of thought for Catholic universities to use in creating connections between theological reflection and the technical disciplines within the university;
- (c) to contribute to a Christian spirituality, a model, form and framework of religious contemplation in the information age, drawing on and contributing to Jewish-Christian dialogue.

9. **La percezione culturale dei Rumeni a Roma.** Una ricerca etnografica condotta da sei ricercatori rumeni dell'Angelicum, coordinati e diretti da un antropologo, sugli sguardi, le storie, gli atteggiamenti ed i punti di vista sulla comunità rumena a Roma e, reciprocamente, sul punto di vista rumeno sui romani. Il progetto è finalizzato ad una pubblicazione scientifica ed una "restituzione" artistica ed espressiva della ricerca (Reading, presentazioni multimediali) come promozione e riflessione sui problemi dell'incontro interculturale.

10. **Catholic Social Thought in Central and Eastern Europe 2020** (CST-CEE 2020). Building on the results of the **baseline CST-CEE project** (carried out Feb-June 2017), it is composed of a pilot part, allowing us to get the proper involvement of people from the CEE region, and by the setup of the first members of the Task Force. CST-CEE 2020 addresses the key weakness found in the CST-CEE baseline, that is, a lack of networking among CEE institutions. It is a capacity-building project, with an innovative approach, aimed at sustaining and improving collaboration and activities in a transnational network among institutions and experts from the CEE region, to spread, reinforce and improve the teaching of CST.

OIKONOMIA

È un'associazione culturale aperta in modo particolare ai graduati della FASS, agli studiosi del sociale e ai promotori dell'economia sociale. Ha lo scopo di svolgere - nella linea della missione della Facoltà - attività di contatto, riflessione, interventi e operatività rivolte specialmente al territorio romano e italiano.

Promuove la pubblicazione quadrimestrale di: *OIKONOMIA, rivista di etica e scienze sociali - journal for ethics and social sciences* che appare, in italiano ed in inglese, sul sito www.oikonomia.it.

DOCENTI

DECANO

Alejandro CROSTHWAITE, OP

VICE DECANO

Helen ALFORD, OP

EMERITO

Enrico DE CILLIS, OP

ORDINARIO

Helen ALFORD, OP

STRAORDINARIO

Alejandro CROSTHWAITE, OP

INCARICATI

ARICI Fausto, OP
BENEVENE Paola
COLOMBI Cristiano
PICANZA Grazia

ROSSI Girolamo
SZANISZLO Inocent, OP
TROIANI Luigi
URSO Antonino

INVITATI

AQUINI Marco
ARPINO Marco
BONGIANNI Roberto, OFM
CARRARINI Simonetta
CASALE Giuseppe
COLASANTE Paolo
COMPAGNONI Francesco, OP
DONI Teresa

MAFFEI Michele
PETRINI sr Raffaella
RICCIO Antonio
RICCO Roseline
ROPELATO Daniela
SALA Valeria
SQUINTANI Enrico
STEFANORI Matteo

PIANO DI STUDIO

I ciclo – Baccellierato in Scienze Sociali

PRIMO ANNO 60 ECTS

Corsi obbligatori: 60 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP1059	Matematica per le scienze sociali	R. Ricco	6	SECS-S/06
SP1056	Istituzioni di statistica	G. Picanza	6	SECS-S/01
SP2042	Dottrina Sociale della Chiesa I	A. Crosthwaite	3	SPS/01
SP1061	Storia del pensiero sociale cristiano I	F. Arici	3	SECS-P/04
SP1204	Storia moderna	M. Stefanori	6	M-STO/02
SP2037	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	A. Urso	3	M-PSI/04
SP1027	Economia politica	C. Colombi	6	SECS-P/01
SP2168	Istituzioni di sociologia	T. Doni	3	SPS/07
SP2015	Antropologia culturale	A. Riccio	6	M-DEA/01
SP2128	Scienza politica	G. Casale	6	SPS/04
PL1001	Inglese / English I	<i>Byron School</i>	5	L-LIN/12
PL1002	Inglese / English I	<i>Byron School</i>	5	L-LIN/12

SECONDO ANNO 60 ECTS (anni pari)

Corsi obbligatori: 55 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP1041	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	S. Carrarini	6	SECS-S/05
SP1057	Etica generale	F. Compagnoni	6	M-FIL/03
SP2122	Relazioni internazionali	L. Troiani	6	SPS/04
SP2036	Sociologia della religione	T. Doni	6	SPS/08
SP2652	Istituzioni di diritto pubblico	E. Squintani	6	IUS/09
SP1050	Sociologia del lavoro	R. Bongiani	6	SPS/09

SP1151	Storia delle dottrine politiche II	V. Sala	6	SPS/02
SP1038	Demografia	G. Picanza	3	SECS-S/04
SP1062	Storia del pensiero sociale cristiano II	H. Alford	3	SECS-P/04
SP3166	La guerra e la pace nel XXI secolo ¹	I. Szaniszló	3	SPS/01
	<i>Un seminario semestrale</i>		4	

Corsi opzionali: 5 ECTS

Scelti fra i corsi dell'Ateneo, concordati con il Decano.

TERZO ANNO 60 ECTS (anni dispari)

Corsi obbligatori: 52 ECTS

Codice	Corso	Docente	ECTS	SSD
SP1039	Sociologia generale	S. Carrarini	6	SPS/07
SP1197	Politica Economica	C. Colombi	6	SECS-P/02
SP1063	Storia delle dottrine politiche I	F. Arici	6	SPS/02
SP3141	Istituzioni di Diritto Internazionale	V. Sala	6	IUS/13
SP2013	Psicologia sociale	A. Urso	6	M-PSI/05
SP1126	Storia contemporanea	M. Stefanori	6	M-STO/04
SP1048	Dottrina sociale della Chiesa II	A. Crosthwaite	3	SPS/01
SP2622	Tecniche e linguaggi della comunicazione	G. Rossi	3	SPS/08
SP3140	Bioetica sociale	I. Szaniszló	6	M-FIL/03
	<i>Un seminario semestrale</i>		4	

Corsi opzionali: 2 ECTS

Scelti fra i corsi dell'Ateneo, concordati con il Decano.

Prova finale: 6 ECTS

Esame conclusivo del I ciclo.

¹ Il corso si è tenuto nel 2017-2018, passa agli anni “pari” e sarà attivo nel 2020-21.

Note:

1. Il Baccellierato in Scienze Sociali (NQF 6) appartiene alla classe L-36 delle Lauree italiane in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Per gli studenti che lo desiderano è disponibile il Supplemento al Diploma, per facilitare il riconoscimento del titolo pontificio ai fini dell'accesso alle lauree magistrali in Italia.
2. Gli studenti che presenteranno un attestato di livello B1 di lingua inglese saranno esonerati dalla frequenza dei corsi PL1001 e PL1002 e avranno riconosciuti 6 CFU. Inoltre, poiché la conoscenza di una seconda lingua straniera (oltre l'inglese) è richiesta da alcune università italiane per l'accesso alle lauree magistrali, la FASS riconosce 6 CFU agli studenti che presenteranno un attestato di livello B1 di una seconda lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco).
3. Per gli studenti interessati al percorso di Doppia Carriera degli Atleti, secondo le Linee Guida UE, oltre alla seconda lingua dovrà essere inserito nel Piano di Studio anche il corso: Discipline sportive (M-EDF/02, 4 CFU); a tale fine la FASS riconosce 4 CFU al titolo sportivo SNAQ di 1° livello.
4. Gli Studenti possono scegliere i corsi opzionali all'interno dell'intera offerta didattica dell'Ateneo, previa approvazione del Decano.

II ciclo – Licenza in Scienze Sociali
Specializzazione
“SCIENZA POLITICA”

PRIMO ANNO 60 ECTS (dispari)

Corsi obbligatori: 56 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP1010	Etica politica	A. Crosthwaite	6	SPS/01
SP2187	Analisi delle politiche pubbliche	D. Ropelato	6	SPS/04
SP2605	Teoria e tecnica della comunicazione politica	G. Rossi	6	SPS/04
SP2217	Storia e teoria dei partiti, movimenti e gruppi di pressione	G. Casale	6	SPS/04
SP1642	Storia economica	H. Alford	3	SECS-P/12
SP2186	Cooperazione internazionale per lo sviluppo	M. Aquini	6	SECS-P/06
SP2156	Diritto privato comparato	E. Squintani	6	IUS/02
SP1176	Diritto costituzionale comparato	P. Colasante	6	IUS/21
SS1631	Tesi e presentazioni: metodologia pratica	H. Alford	3	SPS/07
	<i>Due seminari semestrali</i>		8	

Corsi opzionali: 4 ECTS

Scelti fra i corsi dell'Ateneo, concordati con il Decano, non sostenuti negli anni precedenti. I corsi di inglese sono obbligatori se lo studente non raggiunge il livello B1.

SECONDO ANNO 60 ECTS (pari)

Corsi obbligatori: 41 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP1603	Storia del pensiero politico contemporaneo	G. Casale	6	SPS/02
SP2157	Storia e politiche delle istituzioni europee	L. Troiani	6	SPS/03
SP1207	Etica e cinema I: popoli, etnie, culture	A.Crosthwaite	6	SPS/08
SP3253	I diritti umani	I. Szaniszlo, V. Sala	6	IUS/13
SP1052	Sociologia politica	D. Ropelato	6	SPS/11
SP3207	Spiritualità e politica	A.Crosthwaite	3	SPS/01
	<i>Due seminari semestrali</i>		8	

Corsi opzionali: 7 ECTS

Scelti fra i corsi dell'Ateneo, concordati con il Decano, non sostenuti negli anni precedenti. **Relazioni internazionali** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza. **Metodologia e tecnica della ricerca sociale** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza.

Prova finale: 12 ECTS

Tesi conclusiva del II ciclo.

Nota:

La Licenza in Scienze Sociali, specializzazione in Scienza Politica (NQF 7), appartiene alla classe LM-62 delle Lauree Magistrali italiane in Scienze Politiche. Per gli studenti che lo desiderano è disponibile il Supplemento al Diploma.

II ciclo – Licenza in Scienze Sociali
Specializzazione
“ECONOMIA E MANAGEMENT”

PRIMO ANNO 60 ECTS (pari)

Corsi obbligatori: 50 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP3253	I diritti umani	I. Szaniszló, V. Sala	6	IUS/13
SP1029	Economia dello sviluppo	C. Colombi	6	SECS-P/06
SP2202	Sociologia dei processi economici	R. Petrini	6	SPS/09
SP2157	Storia e politiche delle istituzioni europee	L. Troiani	6	SPS/03
SP1603	Storia del pensiero politico contemporaneo	G. Casale	6	SPS/02
SP2219	Marketing e comunicazione d'impresa	G. Rossi	3	SECS-P/08
SP2212	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	P. Benevene	6	M-PSI/06
SS1631	Tesi e presentazioni: metodologia pratica	H. Alford	3	SPS/07
	<i>Due seminari semestrali</i>		8	

Corsi opzionali: 10 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP1207	Etica e cinema I: popoli, etnie e culture	A. Crosthwaite	6	SPS/08

Altri corsi scelti fra i corsi della Facoltà o anche dell'Ateneo, concordati con il Decano, non sostenuti negli anni precedenti. I corsi di inglese sono obbligatori se lo studente non raggiunge il livello B1. **Metodologia e tecnica della ricerca sociale** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza.

SECONDO ANNO 60 ECTS (dispari)

Corsi obbligatori: 44 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP1010	Etica politica	A.Crosthwaite	6	SPS/01
SP2156	Diritto privato comparato	E. Squintani	6	IUS/02
SP1176	Diritto costituzionale comparato	P. Colasante	6	IUS/21
SP2186	Cooperazione internazionale per lo sviluppo	M. Aquini	6	SECS-P/06
SP1643	Economia del welfare	R. Petrini	6	SECS-P/03
SP2218	Etica economica e responsabilità sociale d'impresa	H. Alford	3	SECS-P/08
SP1642	Storia economica	H. Alford	3	SECS-P/12
	<i>Due seminari semestrali</i>		8	

Corsi opzionali: 4 ECTS

Scelti fra i corsi della Facoltà o anche dell'Ateneo, concordati con il Decano, non sostenuti negli anni precedenti.

Prova finale: 12 ECTS

Tesi conclusiva del II ciclo.

Nota:

La Licenza in Scienze Sociali, specializzazione in Economia e management (NQF 7), appartiene alla classe LM-81 delle Lauree Magistrali italiane in Scienze per la cooperazione allo sviluppo. Per gli studenti che lo desiderano è disponibile il Supplemento al Diploma.

II ciclo – Licenza in Scienze Sociali
Specializzazione
“ECONOMIA E MANAGEMENT”
Curriculum MANAGEMENT DELLO SPORT

PRIMO ANNO 60 ECTS (pari)

Corsi obbligatori: 50 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>ECTS</i>	<i>SSD</i>
SP3253	I diritti umani	I. Szaniszló, V. Sala	6	IUS/13
SP1029	Economia dello sviluppo	C. Colombi	6	SECS-P/06
SP2202	Sociologia dei processi economici	R. Petriani	6	SPS/09
SP2157	Storia e politiche delle istituzioni europee	L. Troiani	6	SPS/03
SP2219	Marketing e comunicazione d'impresa	G. Rossi	3	SECS-P/08
SP2212	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ²	P. Benevene	6	M-PSI/06
SS1631	Tesi e presentazioni: metodologia pratica	H. Alford	3	SPS/07
SP3142	Organizzazione e gestione attività motorie e sportive I	M. Arpino, M. Maffei	6	M-EDF/01
	<i>Due seminari semestrali</i>		8	

Corsi opzionali: 10 ECTS

Altri corsi scelti fra i corsi della Facoltà o anche dell'Ateneo, concordati con il Decano. I corsi di inglese sono obbligatori se lo studente non raggiunge il livello B1. **Metodologia e tecnica della ricerca sociale** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza.

² Integrato con elementi di “Psicologia nello Sport”

SECONDO ANNO 60 ECTS (dispari)

Corsi obbligatori: 44 ECTS

Codice	Corso	Docente	ECTS	SSD
SP1010	Etica politica ³	A. Crosthwaite	6	SPS/01
SP2156	Diritto privato comparato ⁴	E. Squintani	6	IUS/02
SP2186	Cooperazione internazionale per lo sviluppo ⁵	M. Aquini	6	SECS-P/06
SP1643	Economia del welfare ⁶	R. Petrini	6	SECS-P/03
SP2218	Etica economica e responsabilità sociale d'impresa ⁷	H. Alford	3	SECS-P/10
SP1642	Storia economica	H. Alford	3	SECS-P/12
SPnnon	Organizzazione e gestione attività motorie e sportive II	M. Arpino, M. Maffei	6	M-EDF/01
	<i>Due seminari semestrali</i>		8	

Corsi opzionali: 4 ECTS

Scelti fra i corsi della Facoltà o anche dell'Ateneo, concordati con il Decano.

Prova finale: 12 ECTS

Tesi conclusiva del II ciclo.

Note:

La Licenza in Scienze Sociali, specializzazione in Economia e Management, curriculum Management dello Sport, appartiene alla classe italiana delle lauree magistrali LM-47. Per gli studenti che lo desiderano è disponibile il Supplemento al Diploma. Per gli studenti atleti di alto livello, ovvero per gli studenti lavoratori provenienti dagli Enti firmatari del CCNL CONI-FSN o del CCNL Confederazione dello Sport, o dagli Enti in convenzione col CONI, la FASS riconosce 3 CFU/ECTS in M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive”.

³ Integrato con elementi di “Etica e Sport”: http://www.sportforhumanity.com/declaration-of-principles/?lang=it;http://w2.vatican.va/content/john-paul-ii/it/speeches/1986/april/documents/hf_jp-ii_spe_19860403_ficep.pdf

⁴ Integrato con elementi di “Diritto in ambito sportivo”

⁵ Integrato con elementi di “Solidarietà Olimpica”: <https://www.olympic.org/olympic-solidarity>

⁶ Integrato con elementi di “Sport e Welfare”

⁷ Integrato con elementi di “Responsabilità Sociale nello Sport”: <http://www.coni.it/it/bilancio-di-sostenibilit%C3%A0.html>

CORSI

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO - I SEMESTRE

SP 2042 Dottrina sociale della Chiesa I

3 ECTS

È un fatto storico l'intervento della Chiesa, in forma di magistero, nella vita sociale, politica, economica e culturale del mondo odierno. È un intervento che si giustifica con la missione stessa della Chiesa che, «essendo di carattere religioso e non sociale o politico, non può fare a meno di considerare l'uomo nel suo essere integrale» (SRS, n. 1). Questo corso introduttivo è uno studio intensivo dei principi di riflessione, norme di giudizio e direttive di azione che informano la missione della Chiesa nel mondo sul campo economico, sociale, politico e culturale. Le fonti principali saranno il Compendio della dottrina sociale della Chiesa e le encicliche sociali del Magistero petrino pre-conciliare.

BIBLIOGRAFIA: PIANA, G. 2005. *Vangelo e società. I fondamenti dell'etica sociale cristiana*. Assisi: Cittadella; CARRIER, H. 1993. *Dottrina sociale: nuovo approccio all'insegnamento sociale della Chiesa*. Milano: San Paolo; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2005. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana; A.A.V.V. 2004. *Le encicliche sociali: dalla Rerum novarum alla Centesimus annus*. Milano: San Paolo.

A. CROSTHWAITE, OP

Gio 10.30-12.15

SP 1056 Istituzioni di statistica (annuale)

6 ECTS

Statistica descrittiva: Le fonti dei dati statistici. La popolazione, le unità statistiche e i caratteri (qualitativi e quantitativi). Distribuzioni unitarie, di frequenze (assolute, relative e percentuali) e di quantità (rapporti di composizione). Le fasi dell'osservazione statistica: piano della rilevazione, raccolta, revisione, e spoglio, sistemazione in tabelle (tabelle semplici, multiple, a doppia entrata e triple), rappresentazioni grafiche (pictogrammi, aerogrammi, grafici a nastro o colonna, a barre, istogrammi, grafici a raggio e settori circolari, cartogrammi, diagrammi cartesiani). Indici di posizione: moda, mediana, quantili, medie semplici (aritmetica, geometrica, armonica), proprietà della media aritmetica, media aritmetica ponderata. Variabilità e dispersione: scostamenti medi (semplici e quadratici dalla media), differenze medie, intervalli di variazione, indici assoluti, percentuali e relativi.

Asimmetria: rappresentazione grafica e indice di Fisher. Concentrazione: indice di Gini, curva di Lorenz. Distribuzione normale o di Gauss. Rapporti statistici di derivazione, di composizione, di coesistenza, rapporti incrementali; numeri indici semplici (a base fissa, a base mobile, cambiamenti di base, proprietà). L'esame consisterà in una esercitazione scritta e in un colloquio orale.

BIBLIOGRAFIA: Durante il corso saranno distribuite le dispense del professore.

G. PICANZA

Lun 8.30-10.15

SP 1059 Matematica per le scienze sociali (annuale)

6 ECTS

1. Circonferenza, ellisse, parabola, iperbole nel piano cartesiano. Lunghezza della circonferenza e misure angolari. Area del cerchio. Definizione geometrica di coseno e di seno. Teorema del coseno e teorema dei seni. Incidenza, parallelismo, ortogonalità nello spazio. Angoli di rette e piani; angoli diedri, triedri. Poliedri regolari. Solidi notevoli. Le geometrie non euclidee dal punto di vista elementare. Il metodo ipotetico-deduttivo: concetti primitivi, assiomi, definizioni, teoremi. Coerenza ed indipendenza di un sistema di assiomi. Sistemazione assiomatica della geometria euclidea.

2. Insiemi numerici e strutture. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni. L'insieme dei numeri naturali: divisibilità, algoritmo euclideo, numeri primi, classi di resti. Principio d'induzione. Progressioni aritmetiche e geometriche. Successioni numeriche. L'insieme dei numeri reali e sua completezza. Potenze a base reale positiva e ad esponente razionale. Operazioni su di esse. Vettori nel piano. Numeri complessi. Potenze a base reale positiva e ad esponente reale. Strutture algebriche fondamentali. Insiemi ordinati. Confronto tra insiemi infiniti.

3. Funzioni ed equazioni. Equazioni e sistemi di II grado. Disequazioni di II grado. Funzioni circolari. Formule di addizione e principali conseguenze. Logaritmo e sue proprietà. Funzioni esponenziale e logaritmica. Zeri di una funzione.

4. Probabilità e statistica. Statistica descrittiva bivariata: matrice dei dati, tabelle a doppia entrata, distribuzioni statistiche (congiunte, condizionate, marginali). Coefficienti di correlazione. Valutazioni e definizioni di probabilità in vari contesti. Correlazione, indipendenza, formula di Bayes.

5. Analisi infinitesimale. Le successioni e le serie numeriche; le progressioni aritmetiche e geometriche. Limite di una successione numerica. Limite, continuità e derivata di una funzione in variabile reale. Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito. Funzione primitiva ed integrale indefinito. Calcolo di integrali immediati.

BIBLIOGRAFIA: ZWIRNER, G. *Istituzioni di matematiche*. Padova: Cedam; DI BARI, C. e P. VETRO. *Istituzioni di matematiche*. Palermo: Libreria Dante; MARCELLINI, P. e C.C. SBORDONE. *Calcolo*. Napoli: Liguori; AVANTAGGIATI, A. *Istituzioni di matematica*. Milano: Ambrosiana; BERTSCH, M. *Istituzioni di matematica*. Torino: Bollati Boringhieri; STOKA, M. e V. PIPITONE. *Esercizi e problemi di matematica*. Padova: Cedam; MARCELLINI, P. e C.C. SBORDONE. *Esercitazioni di matematica*. Napoli: Liguori.

R. RICCO

Mer 8.30-10.15

SP 2037 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari 3 ECTS

1. Modelli di ricerca sui processi di funzionamento familiare. 2. Famiglie e contesti socio-culturali. 3. Il ruolo della famiglia nella formazione della personalità dei bambini. 4. La prevenzione nelle relazioni familiari: la famiglia come veicolo di affettività (una base sicura); la famiglia come veicolo di autostima (i miti familiari); la famiglia come veicolo di socializzazione; la famiglia come veicolo di valori morali. 6. L'intervento psicologico nei confronti delle famiglie portatrici di problematiche particolari: la mediazione familiare (come aiutare le famiglie a superare le difficoltà relazionali); il parent training (formare i genitori alla gestione dei problemi che sorgono nel rapporto con i figli); il training assertivo (insegnare alle famiglie una comunicazione più efficace); la famiglia e le politiche sociali rivolte ai soggetti deboli.

BIBLIOGRAFIA: Testo Base: lo studente può scegliere tra uno dei seguenti testi: URSO, A., C. CIPULLO e T. DI BONITO, a cura di. 2008. *Lo psicologo a scuola*. Anicia; A.A.V.V. 2004. *Psiche tra i banchi*. Anicia; DONATI, P. 2001. *Manuale di sociologia della famiglia*, Bari: Laterza; TOGLIATTI, M. M. e A. COTUGNO. 1996. *Psicodinamica delle relazioni familiari*. Bologna: Il Mulino. Durante lo svolgimento del corso saranno messe a disposizione le Dispense del professore (ad uso privato degli studenti). Per gli studenti del programma Tutor: URSO, A., C. CIPULLO e T. DI BONITO, a cura di. 2008. *Lo psicologo a scuola*. Anicia.

A. URSO

Gio 8.30-10.15

SP 1061 Storia del pensiero sociale cristiano I 3 ECTS

Il corso si propone di ripercorrere le grandi fasi del pensiero socio-politico cristiano dalla sua origine antica fino agli esordi della modernità, con una particolare attenzione per le seguenti questioni:

Il Regno di Dio e il cristianesimo.

Il problema dell'ordine socio-politico: Agostino.

La Res publica christiana.

Bene comune, comunità e potere: Tommaso.
La libertas christiana e l'ordine: Dante, Marsilio e Ockham.
Le virtù umaniste del vivere sociale e il rinnovamento cristiano.
La città ideale: Erasmo e More.
Natura dell'uomo e società tra Riforma protestante e realismo.
La questione dello jus gentium.

BIBLIOGRAFIA: RIZZI, M. 2009. *Cesare e Dio. Potere spirituale e potere secolare in Occidente*. Bologna: Il Mulino. Durante il corso saranno indicate delle letture di approfondimento dei temi trattati.

F. ARICI, OP

Mer 10.30-12.15

SP 1204 Storia moderna

6 ECTS

Il corso ripercorrerà i principali eventi e nodi storiografici dell'età moderna, dalla scoperta dell'America (1492) all'inizio dell'epoca contemporanea tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX. Saranno toccati e approfonditi, tra gli altri, i seguenti temi: le scoperte geografiche e l'espansione coloniale dell'Europa, la nascita dello stato moderno, la Riforma protestante e la controriforma, le guerre di religione, la società di antico regime, la nascita dello stato moderno, l'assolutismo, l'illuminismo, le rivoluzioni politiche ed economiche di fine '700.

BIBLIOGRAFIA: Il testo d'esame è: AGO, R e V. VIDOTTO. 2016. *Storia moderna*. Bari: Laterza. Nel corso delle lezioni saranno consigliate letture specifiche sui temi trattati.

M. STEFANORI

Lun 10.30-12.15, Mar 8.30-10.15

PL 1001 Inglese / English I

5 ECTS

Byron School

Lun, Mer, Ven 12.30-13.30, 13.30-14.30

PRIMO ANNO - II SEMESTRE

SP 2015 Antropologia culturale

6 ECTS

Il corso si divide in due parti. La prima parte propone una introduzione all'Antropologia Culturale. E' orientato a formare competenze di base per lo studio dei fenomeni culturali e favorire la riflessione sulla dimensione culturale dell'esperienza umana vissuta in modo prevalentemente implicito. Gli argomenti che verranno approfonditi saranno:

1. L'antropologia culturale, nell'ambito dell'antropologia generale; 2. Il concetto di cultura e le sue problematiche. L'etnocentrismo, il razzismo, il relativismo culturale ed i rapporti interculturali; 3. La ricerca etnografica e la nuova svolta riflessiva. 4. Elementi di antropologia psicologica: la cultura ed il linguaggio, la cultura e l'individuo. 5. Il gioco, l'arte, il mito, il rito, le visioni del mondo; 6. Il potere e l'organizzazione sociale; 7. I sistemi di interdipendenza e relazione: parentela, consanguineità e comunità immaginate; matrimonio e famiglia. 8. Genere, Classi, Caste, Nazioni, Razze ed Etnie: le forme dell'ineguaglianza sociale nel mondo contemporaneo. 9. La globalizzazione nel mondo contemporaneo e i suoi effetti su cittadinanza nazionale, diritti umani, nuove forme di aggregazione e relazione tra globale e locale.

La seconda parte è orientata a mostrare l'applicazione dell'antropologia al mondo sociale; in particolare la funzione dei musei etnografici come luoghi di "rappresentazione" delle identità culturali contemporanee. Un testo monografico illustra il "lavoro dell'antropologo" e le sue applicazioni nel campo della ricerca sul territorio e della museografia DEA.

BIBLIOGRAFIA: SCHULTZ, E. e H. R. LAVENDA. 1999. *Antropologia culturale*. Bologna; Zanichelli. Una dispensa integrativa di metodologia della ricerca antropologica. RICCIO, A. 2009. Tra Alto e Basso Lazio. Roma: Kappa.

A. RICCIO

Gio 10.30-12.15, Ven 8.30-10.15

SP 1027 Economia Politica

6 ECTS

Con l'affermarsi della Globalizzazione, il mondo economico è sempre più interdipendente e volatile, fuori dagli schemi tradizionali. Per orientarsi nel nuovo contesto, il corso ripercorre i fondamenti del pensiero economico confrontando tre grandi filoni, dalle teorie basate sull'interesse personale (nelle quali possiamo comprendere: marginalisti, neoclassici e monetaristi) a quelle orientate ai bisogni sociali (classici, keynesiani, neo/post-keynesiani), fino agli autori che hanno criticato la sostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, auspicano un approccio sistemico a tutela del bene comune. Gli argomenti seguono le fasi del circuito economico: investimento e risparmio, produzione, distribuzione, consumo, moneta ed equilibrio del sistema. Per ciascun argomento saranno presentate le posizioni micro e macro-economiche. Obiettivo del corso è fornire gli elementi di base per orientarsi in una realtà economica sempre più volatile e complessa, in continua relazione con la società e con l'ambiente.

BIBLIOGRAFIA: COLOMBI, C. 2016. *Economia è comunità*. Roma: Aracne, escusi: capitolo 4 e paragrafi 5.2, 6.6, 6.7. Ogni anno, a fine corso, saranno messi a disposizione degli studenti gli schemi delle lezioni. Su richiesta degli studenti possono

essere concordati con il docente altri testi in lingua. Agli studenti frequentanti sarà data la possibilità di portare all'esame un elaborato su un argomento a scelta, da concordare con il docente.

C. COLOMBI

Mer 10.30-12.15, Gio 8.30-10.15

SP 2168 Istituzioni di sociologia

3 ECTS

Il corso mira a offrire allo studente una conoscenza dei fondamenti della sociologia utile per interpretare con maggiore consapevolezza storica e teorica le principali questioni del tempo in cui viviamo. Nello specifico, durante il corso verranno presentati: un quadro generale della sociologia come disciplina autonoma nell'ambito delle scienze umane e sociali (genesì storica della disciplina; problematiche affrontate, oggetto, metodo, paradigmi); i concetti fondamentali dell'analisi sociologica indispensabili alla comprensione della vita in società (le strutture sociali, i processi di trasmissione della cultura, le organizzazioni e i gruppi, la religione).

BIBLIOGRAFIA: Appunti del professore. BAGNASCO, M. BARBAGLI, A. CAVALLI. 2013. *Sociologia. I concetti di base*. Bologna: Il Mulino; BAGNASCO, M. BARBAGLI, A. CAVALLI. 2013. *Elementi di Sociologia*. Bologna: Il Mulino; COLLINS, R. 1995. *Teorie sociologiche*. Bologna: Il Mulino; IZZO, A. 1992. *Storia del pensiero sociologico*. Bologna: Il Mulino; GALLINO, L. et alii. 2004. *Dizionario di sociologia*. Torino: Utet. Per gli studenti del programma Tutor il testo di studio è: BAGNASCO, M. BARBAGLI, A. CAVALLI. 2013. *Sociologia. I concetti di base*. Bologna: Il Mulino.

T. DONI

Ven 10.30-12.15

SP 2128 Scienza politica

6 ECTS

Il corso intende offrire gli strumenti e le competenze per l'analisi e la comprensione delle maggiori problematiche della scienza politica contemporanea. Oggetto, metodo e linee evolutive della scienza politica. Strutture, processi, istituzioni ed attori della vita politica. Partiti, gruppi e movimenti. Partecipazione politica. Modalità di funzionamento e trasformazioni dei sistemi politici. Elezioni e sistemi elettorali. Parlamenti e rappresentanza. Governi. Politiche pubbliche. Regimi democratici e regimi non democratici. Il futuro della democrazia.

BIBLIOGRAFIA: PASQUINO, G. 2009. *Nuovo corso di Scienza politica*, Bologna: Il Mulino.

G. CASALE

Lun, Gio 16.30-18.15

SP 1056 Istituzioni di statistica (annuale)	6 ECTS
G. PICANZA	Lun 8.30-10.15
SP 1059 Matematica per le scienze sociali (annuale)	6 ECTS
R. RICCO	Mer 8.30-10.15
PL 1002 Inglese / English II	5 ECTS
<i>Byron School</i>	Lun, Mer, Ven 12.30-13.30, 13.30-14.30

SECONDO/TERZO ANNO - I SEMESTRE

SP 1057 Etica generale (annuale)	6 ECTS
<p>Che cosa è l'etica. Le principali scuole contemporanee di etica. La tradizione aristotelico-tomista e le sue strutture fondamentali. Problemi etici oggi socialmente rilevanti.</p> <p>BIBLIOGRAFIA: Durante il corso sarà disponibile una website riservata agli studenti del programma ordinario e del programma tutor. È necessario iscriversi all'inizio del corso, inviando una email a: francesco.compagnoni@gmail.com.</p>	
F. COMPAGNONI, OP	Lun 14.30-16.15

SP 2122 Relazioni internazionali	6 ECTS
<p>Cosa sono le "Relazioni internazionali". Approccio al loro studio. 2. Il sistema internazionale: sicurezza, politica, economia. Analisi sistemica. 3. Le teorie idealistica e realistica. Neo-idealismo e neo-realismo. 4. La soggettività nelle Relazioni internazionali: la comunità internazionale, le Nazioni Unite, le comunità regionali, le potenze, gli stati, altri soggetti. In particolare la Santa Sede 5. Globalizzazione, regionalismi, localismi, nazionalismi, tribalismi. 6. Diritti umani e soggettività non statuali. In particolare migranti e richiedenti asilo. 7. La finalizzazione delle relazioni internazionali: sopravvivenza e sviluppo del sistema. In particolare: le armi di distruzione di massa, le povertà strutturali, la situazione ambientale e climatica del pianeta, l'azione dei terrorismi e dei cartelli criminali organizzati 8. Esempificazioni storiche di sistemi internazionali, in particolare il sistema bipolare e il sistema attuale del multipolarismo imperfetto. Il caso del Mediterraneo. Il caso della Cina. Il caso</p>	

degli Usa 9. Teorie e modelli: l'equilibrio, il conflitto e la guerra, il "conflitto di civiltà" di Huntington. 10. Pacificazione e conflitti. 10. Teorie e modelli per le relazioni internazionali contemporanee: in particolare il regionalismo cooperativo nel sistema multipolare imperfetto.

BIBLIOGRAFIA: TROIANI, L. 2011. *A Sud dell'Europa*. Agrilavoro (in particolare cap I, pag. 13-24, cap. III, pag. 147-180, Cap. IV, pag. 211-224); TROIANI, L. 2018. *La diplomazia dell'arroganza, Potenze e sistema internazionale nel XXI secolo*. L'Ornitorinco. Questo secondo testo è quello da utilizzare per gli studenti del programma Tutor.

L. TROIANI

Lun, Ven 8.30-10.15

SP 1041 Metodologia e tecnica della ricerca sociale

6 ECTS

Il corso ha lo scopo di introdurre alle conoscenze necessarie per condurre una ricerca sociale. Verranno trattati temi riguardanti sia la dimensione propriamente metodologica della ricerca, quali la questione relativa al metodo e le regole di base di una indagine scientifica, sia le tecniche e le procedure elaborate e codificate in relazione alle diverse fasi di cui si compone un'indagine. Una particolare attenzione verrà anche rivolta ai cambiamenti e alle opportunità, per la ricerca sociale, introdotte da internet e dalle tecnologie digitali.

BIBLIOGRAFIA: CORBETTA, P. 2014. *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Bologna: Il Mulino (esclusi i capitoli 4,12,13). Eventuali materiali integrativi e testi di approfondimento saranno indicati durante il corso.

S. CARRARINI

Lun, Mer 10.30-12.15

SP 2036 Sociologia della religione

6 ECTS

Il corso intende introdurre gli studenti alla comprensione del fenomeno religioso nella società contemporanea, utilizzando gli strumenti teorici ed empirici propri della sociologia. In particolare saranno affrontati i maggiori esponenti del pensiero sociologico e le principali teorie classiche e contemporanee; la teoria della secolarizzazione e i processi di sacralizzazione nella società contemporanea; il ruolo sociale delle religioni nella società della globalizzazione; il dialogo interreligioso e il problema del rapporto tra culture diverse; il pluralismo religioso e i nuovi movimenti religiosi.

BIBLIOGRAFIA: CIPRIANI, R. 2009. *Nuovo manuale di sociologia della religione*. Roma: Borla; PACE, E. 2007. *Introduzione alla sociologia delle religioni*. Roma: Carocci; ALDRIDGE, A. 2005. *La religione nel mondo contemporaneo*.

Bologna: Il Mulino. Altro materiale verrà indicato volta per volta dalla docente. Per gli studenti del programma Tutor: CIPRIANI, R. 2009. *Nuovo manuale di sociologia della religione*. Roma: Borla.

T. DONI

Mar, Ven 10.30-12.15

SP 1151 Storia delle dottrine politiche II

6 ECTS

Il corso sarà incentrato sullo studio e l'approfondimento del pensiero politico in epoca moderna e contemporanea. I fenomeni politici saranno inquadrati sia dal punto di vista teorico che istituzionale, in particolare saranno approfonditi i concetti di democrazia, uguaglianza, giustizia e libertà.

BIBLIOGRAFIA: BONAIUTI, G. e V. COLLINA. 2015. *Storia delle dottrine politiche*. Firenze: Le Monnier (nuova edizione)

V. SALA

Gio 8.30-12.15

SECONDO/TERZO ANNO - II SEMESTRE

SP 2652 Istituzioni di diritto pubblico

6 ECTS

Il corso si propone di studiare l'organizzazione e il funzionamento dell'ordinamento giuridico italiano, in particolare approfondendo i principi e gli istituti contenuti nella carta costituzionale. Obiettivo del corso è consentire l'acquisizione delle conoscenze di base (teoriche ed applicate) del diritto pubblico italiano, anche attraverso l'esame critico dei materiali che verranno discussi durante la lezione. Il corso avrà ad oggetto i seguenti temi: 1. l'ordinamento giuridico; 2. lo Stato; 3. l'ordinamento internazionale; 4. l'ordinamento dell'Unione europea; 5. le fonti del diritto; 6. le libertà ed i diritti fondamentali; 7. le organizzazioni sociali e politiche; 8. il Parlamento; 9. il Presidente della Repubblica; 10. il Governo; 11. il Governo regionale e locale; 12. le Pubbliche Amministrazioni; 13. le garanzie giurisdizionali; 14. la giustizia costituzionale.

BIBLIOGRAFIA: BARBERA, A. e C. FUSARO. 2012. *Corso di diritto pubblico*. Bologna: Il Mulino. BARBERA, A. e C. FUSARO. 2012. *Corso di diritto costituzionale*. Bologna: Il Mulino (con esclusione degli approfondimenti/focus, dei quali è tuttavia consigliata la lettura). Gli studenti devono inoltre possedere una copia della Costituzione italiana (eventualmente anche commentata).

E. SQUINTANI

Mar, Gio 8.30-10.15

SP 1050 Sociologia del lavoro

6 ECTS

La dimensione del lavoro nella Bibbia. Cenni sullo sviluppo del pensiero nella sociologia del lavoro: Marx, Durkheim, Weber, Schumpeter, Polanyi, Taylor. Il mercato del lavoro come costruzione sociale. Produzione e organizzazione del lavoro: taylor-fordismo. I soggetti della produzione: imprenditori, operai, impiegati, quadri, dirigenti e manager. Relazioni industriali e organizzazioni sindacali. Il conflitto nel mondo del lavoro. Aspetti qualitativi del lavoro e contenuti professionali. Elementi di metodologia per la ricerca nella sociologia del lavoro. Le trasformazioni del capitalismo ed effetti sul mondo del lavoro. Politiche del lavoro e social game conclusivo.

BIBLIOGRAFIA: Testo base e testo per il programma Tutor: Accornero, Aris. 2013. *Il mondo della produzione: sociologia del lavoro e dell'industria*. Bologna: Il Mulino.

Testi consigliati per approfondimenti: RIVA, Franco. 1997. *La Bibbia e il lavoro. Prospettive etiche e culturali*. Cuneo: Editrice Esperienze. LA ROSA Michele, Roberto RIZZA e Paolo ZURZA. 2016. *Lavoro e società industriale. Da Adam Smith a Karl Polanyi*. Milano: Franco Angeli. REYNERI, Emilio. 2011. *Sociologia del mercato del lavoro*. Vol. II. Bologna: Il Mulino. CASTEL, Robert. 2009. *Incertezze crescenti: lavoro, cittadinanza, individuo*. Bologna: Editrice Socialmente.

R BONGIANNI

Mar, Ven 10.30-12.15

SP 1038 Demografia

3 ECTS

Le popolazioni: fenomeni e comportamenti demografici; le fonti dei dati; i censimenti; le statistiche di flusso; registro della popolazione, anagrafe, stato civile. La misura dell'accrescimento demografico; analisi per generazioni e per contemporanei; la struttura per età di una popolazione; tassi generici e specifici dei fenomeni demografici. La tavola di mortalità; la misura della mortalità infantile. La formazione e lo scioglimento delle coppie: la misura della nuzialità. La fecondità di una generazione; la fecondità dei matrimoni. Mobilità e migrazioni. Le previsioni demografiche.

L'esame prevede un colloquio orale e la predisposizione di un elaborato utilizzando dati di una popolazione a scelta dello studente.

BIBLIOGRAFIA: Dispense distribuite a cura del professore, tratte dal testo: LIVI BACCI, Massimo. 1999. *Introduzione alla demografia*. Loescher; GOLINI, A. 2003. *La popolazione del pianeta*. Bologna: Il Mulino.

G. PICANZA

Ven 8.30-10.15

SP 1062 Storia del pensiero sociale cristiano II**3 ECTS**

Il corso comincia da una considerazione della rivoluzione francese e della rivoluzione industriale come fenomeni che hanno cambiato profondamente il tessuto sociale e così anche il pensiero sociale cristiano (psc). Successivamente, affronterà almeno i seguenti temi: il pensiero francese, tedesco e italiano nell'ottocento; lo stimolo dell'azione politica dei cattolici al psc all'inizio del ventesimo secolo; il personalismo di Maritain e Mounier; Il pensiero politico ed economico nel movimento democristiano dopo la Seconda guerra mondiale; l'emergere di una nuova categoria del psc: lo sviluppo; il psc sulla pace; la teologia della liberazione; l'ecologia; la riscoperta dell'economia civile; le nuove frontiere del psc. Verso la fine del corso, gli studenti faranno brevi presentazioni su temi che saranno concordati all'inizio del corso con il docente.

BIBLIOGRAFIA: TRANIELLO, F. e G. CAMPANINI. Dizionario storico del movimento cattolico in Italia: 1860 – 1980. Genova: Marietti (con l'ultimo volume che porta il discorso al 1995); CARRIER, H. 1993. Dottrina sociale: nuovo approccio all'insegnamento sociale della chiesa. Milano: San Paolo. La bibliografia specifica di ogni lezione si trova sul sito web del corso, il cui indirizzo verrà comunicato agli studenti. Gli studenti sono invitati a scaricare le presentazioni delle lezioni dal sito del corso: ogni presentazione finisce con una slide con la bibliografia della lezione da studiare per l'esame.

H. ALFORD, OP

Gio 10.30-12.15

SP 1057 Etica generale (annuale)**6 ECTS**

F. COMPAGNONI, OP

Lun 14.30-16.15

SECONDO CICLO

PRIMO SEMESTRE

SP 1029 Economia dello sviluppo

6 ECTS

Il corso persegue uno svolgimento di carattere diacronico, vale a dire affronta le tematiche del sottosviluppo e dello sviluppo economico per i decenni degli anni '50, '60, '70, '80, '90 del secolo scorso e per il 1° decennio di questo secolo. Ci si muove lungo una duplice tematica: da un lato, l'aspetto della misurazione dei fenomeni, dall'altro quello dell'analisi dei processi di espansione del reddito pro capite unita a quelli delle trasformazioni produttive, istituzionali e sociali, che caratterizzano l'economia di un paese "in via di sviluppo". Il tutto va peraltro considerato su più piani: gli aspetti reali e monetari, di economia chiusa ed aperta, di analisi e di politica economica, con riguardo anche alle implicazioni di carattere etico.

BIBLIOGRAFIA: MARZANO, F. 2008. *Lezioni di economia dello sviluppo*. 2 Volumi. Euroma.

C. COLOMBI

Lun 14.30-16.15, Mar 10.30-12.15

SP 2212 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

6 ECTS

Il programma del corso verterà sui seguenti argomenti: 1. La selezione del personale (con esercitazione); 2. Il colloquio di selezione (con esercitazione); 3. L'assessment center (con esercitazione); 4. La motivazione: la teoria dell'autoefficacia di Bandura, la teoria dell'equità di Adams, la teoria dei bisogni di Maslow, la teoria bifattoriale di Herzberg; 5. Empowerment e coaching; 6. Il benessere organizzativo; 7. Cultura e clima organizzativo; 8. Progettare e realizzare un intervento in una organizzazione (con esercitazione); 9. Il project work (con esercitazione); 10. La comunicazione organizzativa (con esercitazione).

BIBLIOGRAFIA: dispense a cura della docente.

P. BENEVENE

Gio 14.30-18.15

SP 1207 Etica e cinema I: popoli, etnie, culture

6 ECTS

Il materiale filmico proposto in questo corso è stato selezionato avendo cura di proporre un'ampia pluralità di modalità e sfumature dell'incontro/scontro/cammino fra uomini e comunità diverse; volendo ciò testimoniare ancora una volta la problematicità delle inter-culture, mai politicamente corrette o riducibili a ottimistiche categorie politiche. Così questo corso cerca di sottolineare l'incontro fra individui di

culture diverse, su soggetti che descrivono gruppi umani diversi, il cui conflitto è basato su interessi reali, ed il paradigma classico del viaggio, nelle sue diverse accezioni e possibilità di conoscenza, di dominio e di annientamento, di relazione fra culture diverse. Tutto ciò tenendo presente che il film è un medium caldo la cui unità narrativa e i suoi personaggi sono sempre in eccesso rispetto alla schematizzazione della didattica.

BIBLIOGRAFIA: CONTADINI, M. G. BEVILACQUA & D. PELA. 2002. *Intercultura, pace e cinema*. Torino: Elledici. COLOMBO, E. & G. SEMI. 2007. *Multiculturalismo quotidiano. Le pratiche della differenza*. Milano: Franco Angeli.

SP 2219 Marketing e comunicazione d'impresa

3 ECTS

Le funzioni specifiche del marketing e della comunicazione. La strategia integrata e il concetto di brand. Gli obiettivi economici e la sostenibilità. I principi di responsabilità sociale nelle attività di marketing e comunicazione.

BIBLIOGRAFIA: GODIN, S. 2015. *La mucca viola*. Sperling &Kupfer. COVA, B., A. GIORDANO, M. PALLERA. 2008. *Marketing non convenzionale*. Il Sole 24 Ore. COLLESEI, U e V. RAVÀ. 2008. *La comunicazione d'azienda*. ISEDI.

G. ROSSI

Lun 16.30-18.15

SECONDO CICLO

SECONDO SEMESTRE

SP 2157 Storia e politiche delle istituzioni europee

6 ECTS

Natura delle istituzioni europee: aspetti storici, politici, economici, giuridici. Gli stati europei tra sovranità nazionale e prevalenza del diritto comunitario. Il dilemma della sovranità: le posizioni di Regno Unito, Peco, nazionalpopulisti. Casi di studio: migranti e rifugiati, opinioni pubbliche, identità nazionali, democrazia.

Il percorso storico delle istituzioni: dal dopoguerra alle Comunità europee. Dai trattati di Maastricht ai trattati di Lisbona, alla Dichiarazione di Roma.

Istituzioni e loro poteri. Le istituzioni europee come struttura burocratica e politica: regole per il funzionamento. Il ruolo delle lobby.

La questione dell'ispirazione morale e religiosa delle istituzioni: la vicenda del trattato sulla costituzione europea.

Politiche europee e tendenze politiche nei paesi membri: Parlamento Europeo, ruolo dei raggruppamenti politici. Il contributo di regioni, autonomie locali, Comitato economico e sociale.

La soggettività internazionale dell'UE, l'Alto Rappresentante della politica estera e di sicurezza. Geopolitica e geo-economia dell'Unione Europea. La politica commerciale, le politiche "di vicinato" e verso i paesi in sviluppo. Casi di studio: i paesi candidati all'adesione, Mediterraneo nord Africa Medio Oriente e Golfo, il rapporto con gli Stati Uniti.

Euro, Banca centrale europea, Politiche economiche e finanziarie dei paesi membri. Il Fiscal Compact.

Il regionalismo nel sistema internazionale. Dalla crisi del 2008 all'attuale scenario Ue.

BIBLIOGRAFIA: TROIANI, LUIGI. 2000. *Regionalismi economici e sicurezza*. Milano: Franco Angeli. Capp. 1 e 4. TROIANI, LUIGI (a cura). 2011. *A sud dell'Europa*. Roma: Agrilavoro Edizioni. Pagg. 24-26, 41-46, 100-103, 147-180, 211-224, 225-227, CD- Rom allegato. Saranno resti disponibili materiali informativi degli Uffici della Commissione europea e del Parlamento europeo, saggi e articoli specialistici e di attualità.

L. TROIANI

Lun, Ven 8.30-10.15

SP 1603 Storia del pensiero politico contemporaneo

6 ECTS

Il corso intende esaminare i fermenti filosofici, dottrinali e ideologici della storia politica del XX secolo. In particolare, vengono considerati i capisaldi e le evoluzioni delle famiglie teoriche del pensiero politico contemporaneo, cogliendo sia i rapporti differenziali e antagonistici tra esse, sia i casi di contaminazione e reciproca integrazione.

Il corso si articola in tre sezioni. La prima si concentra sulle linee di continuità e sui punti di frattura delle categorie politiche contemporanee occidentali rispetto al passato, osservando le trasformazioni sollecitate da fenomeni come populismo, totalitarismo, evoluzioni del capitalismo, attese di rivitalizzazione democratica negli Stati del cd. "ex blocco sovietico". La seconda sezione, registrando l'esaurimento dell'eurocentrismo politologico nel Novecento, tratta delle ideologie del postcolonialismo africano, della "eterodossia" comunista cinese dalle origini ai giorni nostri, dei "movimenti di liberazione" latinoamericani e asiatici, degli indirizzi integralisti, laici e riformisti in seno al pensiero politico islamico (arabo e non). La terza sezione si dedica ai contributi del pensiero cattolico in ambito politico, sociale ed economico. Le lezioni sono integrate dalla lettura critico-analitica in aula di brani selezionati dalle opere degli autori studiati.

BIBLIOGRAFIA: Testo di base: PEZZIMENTI, R. 2013. *Il pensiero politico del XX secolo. La fine dell'eurocentrismo*. Soveria Mannelli: Rubettino (in particolare, i capitoli 4 e 5 pp.206-262, cap.6 pp.297-306, cap.7 pp.316-347, cap.8 pp.367-389,

cap.9, 10, 11 e 13).

Un testo a scelta tra i seguenti: ARMELLINI, P. e R. FIDANZIA (a cura di). 2012. *Modernità, secolarizzazione, risorgimento*. Drengo: Roma. CEDRONI, L e M. CALLONI (a cura di). 2012. *Filosofia politica contemporanea*. Firenze: Le Monnier (capitoli relativi a Generi e femminismi, Multiculturalismo e Postcolonialismo e critica dell'Occidente). LO PRESTI, A. 2013. *I principi della democrazia*. Roma: Città nuova (capitoli relativi a Tolleranza e discorso e Interdipendenza e fraternità). VASALE. C. (a cura di). 1999. *La democrazia nel Novecento. Antologia di testi classici del pensiero filosofico e politico*. Roma: Aracne (capitoli relativi a: Democrazia e cristianesimo, Democrazia e scienze sociali, Democrazia e cittadinanza, Democrazia e federalismo).

G. CASALE

Mar 16.30-18.15, Mer 8.30-10.15

SP 1052 Sociologia politica

6 ECTS

Il corso intende offrire alcuni strumenti essenziali per comprendere la relazione ineliminabile tra la dimensione micro e la dimensione macro dei fenomeni sociali, analizzando il rapporto tra politica e società, tra istituzioni sociali e istituzioni politiche, tra comportamenti sociali e comportamenti politici. L'orizzonte di riferimento è quello della partecipazione alla trasformazione sociale e della responsabilità personale e collettiva, affrontando in particolare temi di sociologia urbana, delle migrazioni e dell'ambiente.

1. Che cos'è la sociologia politica e qual è il suo contributo alla comprensione dei fenomeni sociali. 2. Lo Stato, la società, il potere, l'autorità. 3. Comunicazione politica. Opinione pubblica e sfera pubblica. 4. Come cambia la società: rivoluzione, sviluppo, modernizzazione. 5. Le città, nuovo soggetto politico e nuovo soggetto della politica. 6. Sociologia delle migrazioni e della società multi-etnica. 6. Sociologia dell'ambiente e del territorio: innovazione, crisi ambientale e sviluppo.

BIBLIOGRAFIA: Testo base: RUSH, M. 2007. *Politica e Società. Introduzione alla sociologia politica*. Bologna: Il Mulino. Altri testi: SEBASTIANI, C. 2007. *La politica delle città*. Bologna: Il Mulino. PELLIZZONI, L. e G. OSTI. 2008. *Sociologia dell'ambiente*. Bologna: Il Mulino. AMBROSINI, M. 2014. *Non passa lo straniero? Le politiche migratorie tra sovranità nazionale e diritti umani*. Cittadella Editrice.

D. ROPELATO

Mar 12.30-16.15

SP 2202 Sociologia dei processi economici

6 ECTS

Il corso mira a fornire una lettura dei fenomeni economici e, più in generale, del

comportamento economico, da una prospettiva prevalentemente sociologica. Una prima parte del corso sarà dedicata ad illustrare le principali teorie dei processi economici. Successivamente, si affronteranno i temi più studiati dalla sociologia contemporanea, con particolare riferimento al filone di studi del neo-istituzionalismo e della political economy comparata. Infine, il corso fornirà una lettura sociologica dei più recenti fenomeni economici, come la responsabilità sociale d'impresa, il capitale sociale, il dono, cercando di proporre anche alcune tendenze innovative nel dibattito socioeconomico.

BIBLIOGRAFIA: TRIGILIA, C. 2009. *Sociologia economica*. 2 voll. Bologna: il Mulino. BRUNI, L. 2015. *Il mercato e il dono. Gli spiriti del capitalismo*. Milano: Università Bocconi.

R. PETRINI

Lun, Gio 16.30-18.15

SP 3253 I diritti umani

6 ECTS

I docenti svilupperanno in parallelo le due parti del corso:

A) I diritti umani e la Chiesa. Parlare di Chiesa e diritti umani, a partire dalla Dichiarazione del 1789, significa affrontare il nodo del rapporto di questa istituzione con la modernità. La storia del rapporto tra cristianesimo e diritti umani è una storia di tensioni, problemi e conflitti. I diritti umani possono essere intesi come un prodotto del processo di secolarizzazione; tuttavia, dopo la prima fase del rifiuto, la fase di ricezione del concetto di diritti umani da parte della Chiesa venne con Pio XII e Giovanni XXIII. Attraverso un percorso storico e sistematico, i diritti umani saranno presentati come paradigma comune per un'etica pubblica globale.

B) La tutela dei diritti umani nel sistema internazionale. Questa parte affronterà i seguenti contenuti: 1. Genesi e sviluppo del sistema internazionale di tutela dei diritti umani; 2. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948); 3. Le Nazioni Unite; 4. Il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; 5. Le garanzie giurisdizionali: il sistema europeo, il sistema inter-americano, il sistema africano; 6. Diritti umani e mantenimento della pace; 7. Diritti umani e giustizia penale internazionale.

BIBLIOGRAFIA: Testi base: (A) MENOZZI, D. 2012. *Chiesa e diritti umani. Legge naturale e modernità politica dalla Rivoluzione francese ai nostri giorni*. Bologna: Il Mulino. (B) MARCHESI, A. *La protezione internazionale dei diritti umani. Nazioni Unite e organizzazioni regionali*. Milano: Franco Angeli.

I. SZANISZLO, O.P. e V. SALA

Mer, Ven 10.30-12.15

SP 3207 Spiritualità e politica

3 ECTS

Questo corso propone un nuovo tipo di relazione tra spiritualità e politica: la prima, per realizzarsi compiutamente, dovrà incarnarsi anche nella vita pubblica e comunitaria, mentre la seconda dal semplice livello amministrativo dovrà portarsi a quello dell'autentico "governo degli uomini", in un serrato confronto con i valori che promuovono il bene comune, oggi quanto mai necessari per curare la nostra democrazia.

BIBLIOGRAFIA: VALADIER, P. 2011. *Lo spirituale e la politica*. Torino: Lindau.
FROSINI, G. 1996. *Per una spiritualità della politica*. Fossano: Esperienze. GOFFI, T. 1994. *La spiritualità dell'impegno sociale e politico*. Brescia: Queriana.

A. CROSTHWAITE, O.P.

Lun 14.30-16.15

SP 3142 Organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive I

6 ECTS

Presentazione del Corso – Terminologia. 1. L'idea olimpica: dall'antica Grecia a de Coubertin. 1.1 La storia dei giochi olimpici: origini, diffusione e organizzazione, componente artistica ed intellettuale nelle opere di grandi poeti, gare e luoghi, la soppressione con la scomparsa di Olimpia. 1.2 Il processo della rinascita dell'idea olimpica ed il ripristino dei giochi ad opera del barone Pierre de Coubertin. 1.3 L'istituzione del Comitato Internazionale Olimpico. 2. Il CIO nel sistema delle relazioni internazionali. 2.1 La storia del CIO. 2.2 Gli organi del CIO ed i processi decisionali interni. 2.3 I rapporti con gli Stati e le organizzazioni internazionali governative e non. 3. La Struttura dello Sport in Italia. 3.1 Il ruolo del CONI. 3.2 Gli enti riconosciuti dal CONI: le FSN, le DSA, gli EPS, le AB. 3.3 Altre organizzazioni del mondo sportivo. 4. Associazioni e Società sportive. 5. L'ordinamento giuridico sportivo.

BIBLIOGRAFIA: MARTINELLI, G., F. ROMEI e E. RUSSO. 2016. *Lo sport e le sue regole. Manuale per la gestione di una società sportiva*. Roma: Scuola dello Sport. Altre dispense e testi di approfondimento verranno forniti durante il corso.

M. ARPINO e M. MAFFEI

SEMINARI

SS 3255 Patriotismo, nazionalismo, bene comune: prospettive dalla Dottrina sociale della Chiesa [I semestre] **4 ECTS**

Fino a poco tempo fa, la globalizzazione sembrava sempre più imponente, ma in molti paesi negli ultimi anni i temi della patria e della nazione sono ritornati sulla scena politica. Anche prima, però, in diverse parti del mondo, le difficoltà della convivenza fra nazioni differenti nella stessa zona geografica erano già molto evidenti. La dottrina sociale della chiesa è un punto di riferimento nella ricerca di soluzioni a questi problemi. In questo seminario affronteremo temi come la nazione, l'identità e il patriottismo secondo la dottrina sociale della chiesa dove il bene comune è la parola chiave. Al livello internazionale, il nazionalismo può costituire un ostacolo per la costruzione di un giusto rapporto fra gli stati, ma se si comincia dai principi della dottrina sociale si può riconoscere un'autorità politica sovranazionale che può funzionare come ultima istanza arbitrale nei conflitti tra loro. Affronteremo domande come: che cosa è un sano patriottismo? Come possono convivere nazioni/identità diverse nella stessa patria? Come l'identità nazionale può essere compatibile con un sistema internazionale equo?

I. SZANISZLO, O.P.

Mer 8.30-10.15

SS 3256 Crisi della democrazia liberale: il caso dei movimenti populistici [II semestre] **4 ECTS**

Il seminario partirà dalla definizione di democrazia liberale, dall'illustrazione storica e critica dei suoi risultati in diversi paesi. Descriverà quindi gli elementi della sua crisi, evidenziandone cause e contenuti. Saranno esaminate le risposte sociali (sindacati, associazionismo, movimenti) e politiche (partiti, comportamenti elettorali, governi), con particolare riferimento ai cosiddetti movimenti populistici. I casi di studio saranno collegati in particolare ai paesi dai quali provengono i partecipanti al seminario.

BIBLIOGRAFIA: SCHWORER, JAKOB. 2016. *Populismi*. Roma: Bibliotheka. Per chi legge inglese saranno forniti altri titoli durante il corso.

Si farà molto uso di articoli di giornali e riviste specializzate, e di saggi consultabili online.

L. TROIANI

Lun 10.30-12.15

SS 1631 Tesi e presentazioni: metodologia pratica [annuale]

3 ECTS

Il seminario si articola in otto incontri, un venerdì al mese da ottobre a giugno, sui seguenti temi: 1. Presentazioni orali e scritte: tecniche di presentazione verbale: comunicazione visiva, uditiva, fisiognomica; tecniche di presentazione scritta: uso delle immagini, dello spazio, della parola scritta; tempi di esposizione; stili di presentazione. 2. Curriculum e interviste: guida alla scrittura del proprio CV; tecniche di organizzazione di esperienze e competenze; guida alle competenze trasversali (soft skills); guida ad una efficace risposta alle interviste di selezione (aspettative reciproche, lettura dei bisogni, etc). 3. Organizzazione e strumenti per la scrittura: struttura di una presentazione, articolo, tesi; strumenti tecnici per la realizzazione (suite office o equivalenti). 4. Definizione argomento e titolo della tesi: linee guida per la scelta di argomento e titolo della tesi, con discussione in classe di titoli e argomenti scelti dai vari studenti per la loro tesi. 5. Bibliografia, sitografia e plagiarismo: tecniche di ricerca bibliografica; analisi delle fonti e della loro attendibilità; norme per i riferimenti bibliografici; cenni normativi sulla proprietà intellettuale, strumento Turnitin. 6. Costruzione indice: tecniche di organizzazione e raggruppamento delle informazioni: dalla definizione degli obiettivi, alla tesi, agli elementi a supporto, alle criticità, alle conclusioni, agli sviluppi futuri, alla citazione delle fonti. 7. Costruzione del progetto di tesi e dei 15 temi: definizione, costruzione e discussione dei progetti di tesi degli studenti; guida alla proposta dei 15 temi per la lectio coram. 8. Presentazione e discussione dei progetti.

H. ALFORD, O.P.

Ven 16.30-19.15

SS 3254 Seminario Tutor XX [annuale]

8 ECTS

H. ALFORD, O.P.

SS 0003 I rifugiati: una sfida per la Chiesa e per la società [II semestre] 3 ECTS

Frutto di una collaborazione tra la Pontificia Università Gregoriana e il Centro Astalli, il corso ha come obiettivo primario quello di aiutare gli studenti ad approfondire alcuni temi che riguardano la situazione odierna dei rifugiati «de facto» (o «migranti forzati»), mettendo in dialogo i dati empirici e la riflessione etica, per poter così analizzare e illuminare criticamente i discorsi pubblici, l'attivismo sociale e il lavoro pastorale in quest'ambito. Perciò, si offrirà un focus sui rifugiati più vulnerabili

(modulo 2) e si presenteranno gli ultimi sviluppi (sociopolitici, legali, ecclesiali, ecc.) che toccano la vita dei rifugiati in Italia e in Europa, seguendo i dibattiti più attuali e significativi (modulo 3). Al fine di fornire agli studenti strumenti adeguati per poter svolgere questo approfondimento, il corso includerà anche un modulo introduttivo nel quale si presenterà una panoramica generale della situazione dei rifugiati «de facto», dal punto di vista del diritto internazionale, le scienze politiche e la Dottrina sociale della chiesa (modulo 1).

Il seminario si terrà in modalità intensiva nella settimana del 18 febbraio 2019: 8.30-12.15 da lunedì a venerdì e martedì 19 pomeriggio (moduli 1 e 2), cui faranno seguito tre lezioni nei mercoledì 15, 22 e 29 maggio (modulo 3).

BIBLIOGRAFIA: MARFLEET, P. 2006. *Refugees in a Global Era*. Houndmills, Basingstoke, R.U.: Palgrave Macmillan; Pontificio Consiglio “Cor unum” e Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. 1992. *I rifugiati: una sfida alla solidarietà*. Città del Vaticano: LEV; letture fornite dai docenti.

TERZO CICLO

Gli studenti del terzo ciclo (dottorandi) devono frequentare almeno 4 corsi: il corso di metodologia e tre altri corsi e/o seminari semestrali, da concordare individualmente con il Decano. Tali corsi possono essere scelti anche da altre Facoltà della PUST. Chi ha frequentato almeno per due anni la FASS, può scegliere anche corsi fuori della PUST (con il relativo pagamento). Tutti i dottorandi della FASS devono aver frequentato e conseguito l'esame del corso di Metodologia e tecnica della ricerca sociale attivato presso la FASS (il corso si tiene ad anni alterni). I dottorandi che risultano aver conseguito presso un'altra università tale esame dovranno comunque sostenere un colloquio d'esame sulla materia con il docente incaricato del corso.

Tutti i dottorandi del primo anno devono frequentare un corso avanzato in metodologia della ricerca sociale, a loro riservato, che si tiene nel secondo semestre. Il corso viene strutturato ogni anno sulla base delle particolari esigenze metodologiche degli studenti per le rispettive tesi di dottorato e si tiene in forma di seminario/laboratorio con incontri mensili di sabato (coincidenti con i sabati tutoriali). Alla fine del corso sarà richiesto ai dottorandi di dimostrare le conoscenze acquisite attraverso un elaborato scritto o una prova d'esame. Per aiutare i dottorandi a sviluppare la propria tesi in maniera scientifica e metodologicamente rigorosa si prevedono degli incontri periodici con un gruppo "allargato" di docenti della FASS (una sorta di comitato interno del dottorato) che possano giudicare lo stato di avanzamento degli studenti nella fase di stesura del progetto di ricerca ed eventualmente aiutarli a risolvere i problemi e gli ostacoli che ne impediscono lo sviluppo.

SP 1166 Corso dei dottorandi

3 ECTS

Nel corso verranno presentati gli aspetti rilevanti della ricerca sociale in un particolare ambito di indagine, quale è quello della comunicazione. In particolare, verranno forniti gli strumenti metodologici necessari per utilizzare l'analisi del contenuto. Attraverso questo percorso si potrà entrare nel merito dei problemi di metodo che si devono affrontare nella ricerca sociale e comprendere quali siano i requisiti di base che la ricerca sociale deve avere in quanto ricerca scientifica.

Si tiene in modalità intensiva in incontri mensili di 4 ore, da gennaio a giugno.

BIBLIOGRAFIA: ALBANO, R. e L. PACCAGNELLA, 2008. La ricerca sociale sulla comunicazione. Roma: Carocci; LOSITO, G.G. L'analisi del contenuto nella ricerca sociale. Milano: Franco Angeli.

S. CARRARINI

Sab 9.00-13.00